



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-09-2015 (punto N 34)

Delibera N 920 del 28-09-2015

Proponente
CRISTINA GRIECO
DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile Gabriele GRONDONI
Estensore SILVIA MARCONI
Oggetto
DGR 502/2015 "Indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e Formazione Professionale anno 2015-2016" -Modifica

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Indirizzi IEFP 2015-2016

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il D.Lgs. 17 maggio 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53” e in particolare il Capo III;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;

Visto il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e, in particolare, l'art. 2, comma 3, in base al quale gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di cui all'art. 17, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. n. 226/2005, inclusi nel repertorio nazionale;

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sottoscritto in data 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010/11 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. 226/2005, che scaturisce dall'attuazione del Titolo V della Costituzione relativamente al passaggio di competenze in materia di istruzione professionale dallo Stato alle Regioni;

Visto il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che recepisce il suddetto accordo riguardante l'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Vista la direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 28 luglio 2010, n. 65 contenente le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;

Vista l'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata in data 16 dicembre 2010 di cui all'art. 13 comma 1-quinques della Legge n. 40/2007, concernente indicazioni e orientamenti per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

Visto l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 27 luglio 2011 sugli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, recepito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 novembre 2011;

Visto l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 27 luglio 2011;

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L. R. 32/2002 emanato con Decreto del

Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (P.I.G.I) di cui all'articolo 31 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 17 aprile 2012, n. 32;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 giugno 2009, n. 532 avente per oggetto "Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 2 Marzo 2015, n. 169 concernente l'Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione negli anni scolastici 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali Statali ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87";

Considerato che le figure di cui ai citati Accordi del 29 aprile 2010 e del 19 gennaio 2012 identificano standard formativi nazionali rispetto ai quali le figure professionali regionali rappresentano contestualizzazione rispondente ai fabbisogni professionali del territorio, così come previsto dal D. Lgs. 226/2005, art 27, comma 2, lettera a);

Vista la Delibera n.420 del 26-05-2014 avente per oggetto "Istituzione di un Gruppo di pilotaggio per il coordinamento delle attività sperimentali in materia di Poli Tecnico Professionali" che prevede tra le attività sperimentali il potenziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale a carattere complementare e l'avvio di un percorso duale rivolto a studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado su alcune figure professionali;

Visto il Decreto Direttoriale n. 6/Segr D.G./2014 del 07/10/2014 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2013 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;

Visto il Decreto Direttoriale n. 67/Segr D.G./2015 del 18/03/2015 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2014 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;

Vista la DGR n. 502 del 07/04/2015 che approva gli "Indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale per l' anno scolastico e formativo 2015-2016";

Tenuto conto che il paragrafo 2.4 "Procedure" dell'Allegato A alla Delibera di Giunta regionale sopra citata prevede che " la Regione, sulla base dei dati finanziari preventivati a progetto dagli IPS assegna e liquida con Decreto alle Province, Città Metropolitana di Firenze e Unione Comuni Circondario Empolese Valdelsa il 50% delle risorse richieste e comunque nel rispetto dei vincoli derivanti dal pareggio di bilancio";

Vista la Legge Regionale del 3 marzo 2015, n. 22, avente oggetto “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 Aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014” inerente la riorganizzazione delle funzioni regionali e locali;

Considerato le disposizioni di cui all’art. 2 della predetta Legge Regionale, ed in particolare il comma 1 nel quale sono elencate le funzioni esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana che sono in corso di trasferimento alla Regione, tra cui *“le funzioni in materia di orientamento e formazione professionale”*;

Visto quanto stabilisce l’art. 1, comma 3 della sopra citata Legge Regionale, ovvero che “agli enti che subentrano nelle funzioni oggetto di riordino sono trasferiti i beni e le risorse umane, strumentali, e finanziarie corrispondenti a quelli utilizzati dagli enti locali, province e città metropolitana, che svolgevano le funzioni prima del trasferimento”;

Considerato necessario, nelle more dell’approvazione della legge di riordino delle funzioni di orientamento e formazione professionale prevista dall’art. 1, comma 4 della predetta Legge Regionale, modificare le procedure di trasferimento delle risorse per le azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzati dagli IPS a.s.f. 2015-2016, di cui alla DGR 502/2015, assegnando tali risorse direttamente agli IPS,

Ritenuto quindi di procedere, per le motivazioni di cui sopra, a modificare il paragrafo 2.4 *Procedure* dell’Allegato A) alla DGR 502/2015 nel modo seguente:

- sostituire il 3° capoverso con il seguente testo:

- La Regione, sulla base dei dati finanziari preventivati a progetto dagli IPS assegna e liquida con Decreto Dirigenziale agli Istituti Professionali di Stato il 50% delle risorse richieste e comunque nel rispetto dei vincoli derivanti dal pareggio di bilancio.*

- eliminare il 4° capoverso

- sostituire il 7° capoverso con il seguente testo:

- La Regione assegna con decreto dirigenziale le risorse definitive agli IPS sulla base del nuovo preventivo tenendo conto del valore già erogato.*

- sostituire l’8° capoverso con il seguente testo

- *La Regione Toscana provvede con decreto dirigenziale ad assegnare le risorse definitive agli IPS sulla base della rimodulazione dei piani finanziari, ed erogare un ulteriore acconto agli IPS entro 30 giorni dalla data di approvazione del suddetto decreto regionale di assegnazione definitiva delle risorse, trattenendo per il saldo una quota del 20% del valore complessivo finale del preventivo di progetto.*

Ritenuto di demandare l’adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l’attuazione del sopra citato documento al Settore Formazione e orientamento - Direzione Istruzione e Formazione;

Ritenuto di incaricare il settore Formazione e Orientamento a verificare la situazione dei residui a valere sugli aa.ss.ffa. 2013-2014 e 2014-2015 al fine di verificare la possibilità di economizzazione degli impegni e successivi reimpegni a favore degli IPS, sempre nel rispetto del vincolo di pareggio di bilancio.

Vista la legge regionale n. 87 del 29/12/2014, “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e pluriennale 2015 – 2017”;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 12 del 12/01/2015 “Approvazione Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 - Bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo”;

A VOTI UNANIMI,

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa, il paragrafo 2.4 del documento “Indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015-2016”, di cui all'allegato A della DGR 502/2015, nel modo seguente:
 - sostituire il 3° capoverso con il seguente testo:
-La Regione, sulla base dei dati finanziari preventivati a progetto dagli IPS assegna e liquida con Decreto Dirigenziale agli Istituti Professionali di Stato il 50% delle risorse richieste e comunque nel rispetto dei vincoli derivanti dal pareggio di bilancio.
 - eliminare il 4° capoverso
 - sostituire il 7° capoverso con il seguente testo:
-La Regione assegna con decreto dirigenziale le risorse definitive agli IPS sulla base del nuovo preventivo tenendo conto del valore già erogato.
 - sostituire l'8° capoverso con il seguente testo
- La Regione Toscana provvede con decreto dirigenziale ad assegnare le risorse definitive agli IPS sulla base della rimodulazione dei piani finanziari, ed erogare un ulteriore acconto agli IPS entro 30 giorni dalla data di approvazione del suddetto decreto regionale di assegnazione definitiva delle risorse, trattenendo per il saldo una quota del 20% del valore complessivo finale del preventivo di progetto;
2. di riapprovare conseguentemente il testo aggiornato del documento “Indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015-2016”, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce l'analogo documento approvato con la DGR 502/2015;
3. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del sopra citato documento al Settore Formazione e orientamento - Direzione Istruzione e Formazione,
4. di incaricare il settore Formazione e Orientamento a verificare la situazione dei residui a valere sugli aa.ss. ff. 2013-2014 e 2014-2015 al fine di verificare la possibilità di economizzazione degli impegni e successivi reimpegni a favore degli IPS, sempre nel rispetto del vincolo di pareggio di bilancio.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
GABRIELE GRONDONI

IL DIRETTORE
PAOLO BALDI